



BIBLIOTECA DEL SEMINARIO VESCOVILE  
"GIOVANNI XXIII"  
BIBLIOTECA DIOCESANA

## **Proposta progetti tirocini formativi**

### Soggetto ospitante e sede dei tirocini proposti

Biblioteca del Seminario Vescovile Giovanni XXIII – Biblioteca Diocesana

### Modalità di svolgimento del tirocinio

Il tirocinio si svolge in presenza, nei tempi e orari pattuiti con lo studente stesso, presso gli ambienti della Biblioteca Diocesana del Seminario Vescovile Giovanni XXIII di Bergamo.

### Modalità di tutoraggio

Il soggetto ospitante individua tra il personale interno qualificato, il tutor che affianca lo studente per introdurlo nel contesto lavorativo e per seguirne in presenza la formazione.

## **Progetto 1**

### **Ricognizione, ordinamento e descrizione del Fondo opuscoli di Bergamo (Fondo OP BG)**

La Biblioteca Diocesana conserva un fondo consistente di *Opuscoli* pubblicati a Bergamo e provincia.

Questi opuscoli rientrano nella cosiddetta *Letteratura grigia*, costituita da testi prodotti e diffusi al di fuori dei classici canali delle case editrici e della distribuzione commerciale e quindi spesso rari e più difficilmente reperibili.

Una tipologia di materiale bibliografico particolare dunque, di cui possiamo individuare tre caratteristiche:

- bassa tiratura (poche copie) e limitata diffusione;
- layout (impaginazione) e formato non convenzionali;
- difficile reperibilità anche negli inventari, cataloghi e OPAC di biblioteche e archivi.

Si chiederà innanzitutto di smistare per contenuto e dimensione questo materiale bibliografico.

Attraverso la ricerca sia nell'Opac di SBN (*Sistema Bibliotecario Nazionale*) che nel catalogo a schede mobili della Biblioteca, verrà chiesto di compilare un elenco di consistenza, andando ad individuare con precisione il titolo, l'eventuale complemento al titolo, le eventuali responsabilità, luogo e data di edizione o di stampa, con descrizione accurata della natura e della finalità della pubblicazione, segnalando eventuali note o timbri di possesso e di provenienza.

Essendo spesso materiale poco voluminoso, consistente in pochi fogli, spesso privi di coperta, verranno riposti in faldoni simili a quelli utilizzati per i documenti archivistici, secondo un criterio altimetrico.

Durante questo lavoro di smistamento, di inventariazione e di descrizione, verrà chiesto di dare notizia di eventuali opuscoli curiosi, antichi, rari o di pregio sui canali *social media* della Biblioteca, per favorirne la conoscenza, la valorizzazione e la fruizione.

### Obiettivi formativi

- Saper ricavare dalle fonti prescritte del libro a stampa antico e moderno (frontespizio, colophon, coperta, occhiello...) le informazioni utili a identificare in modo univoco una risorsa bibliografica.
- Saper utilizzare gli OPAC principali di ricerca (in particolare l'*opac* del *Sistema Bibliotecario Nazionale* - SBN e della *Rete Bibliotecaria Bergamasca* - RBBG) e i cataloghi a schede mobili.
- Saper stendere elenchi di consistenza, distinguendo il livello di descrizione bibliografica dal livello di descrizione dell'esemplare specifico posseduto.
- Conoscere gli standard internazionali della catalogazione libraria fissati negli ISBD (*International Standard Bibliographic Description*) e nelle REICAT (*Regole italiane di catalogazione*).
- Approcciare il programma di catalogazione CEI-Bib (che utilizza il MARC21).
- Favorire la conoscenza, la valorizzazione e la fruizione dei fondi librari specifici attraverso itinerari espositivi e contenuti specifici per i *social media* della Biblioteca.

## **Progetto 2**

### **Selezione, controllo e descrizione di fondi librari provenienti da donazioni**

La Biblioteca Diocesana accoglie in dono diversi fondi librari provenienti da donazione di privati.

Si sceglierà un fondo e la prima operazione sarà il controllo e lo smistamento del materiale, distinguendo tra eventuali documenti archivistici e pubblicazioni. Queste a loro volta saranno smistate in base alla tipologia specifica, distinguendo tra monografie, opere multivolume, fascicoli di periodici, opuscoli, letteratura grigia.

Attraverso la ricerca sia nell'*Opac* SBN (*Sistema Bibliotecario Nazionale*) che nel catalogo a schede mobili della Biblioteca, verrà separato il materiale già presente nel posseduto della Biblioteca da quello risultante nuovo, con eventuale compilazione di elenchi di consistenza, andando ad individuare con precisione il titolo, l'eventuale complemento al titolo, le eventuali responsabilità, luogo e data di edizione o di stampa, con descrizione accurata della natura e della finalità della pubblicazione, segnalando eventuali note o timbri di possesso e di provenienza.

Per quanto riguarda i fascicoli di periodici, verranno catalogati e riposti in faldoni appositi in deposito seguendo la suddivisione e l'ordinamento cronologico di fascicoli e annate.

Sarà possibile un primo approccio al programma di catalogazione CEI-Bib (MARC 21) in uso nella Biblioteca, attraverso la modifica di alcuni campi ben definiti, secondo gli standard internazionali della catalogazione libraria fissati negli ISBD (*International Standard Bibliographic Description*) e nelle REICAT (*Regole italiane di catalogazione*).

Durante questo lavoro di smistamento, controllo e descrizione, verrà chiesto di dare notizie di eventuali pubblicazioni curiose, antiche, rare o di pregio sui canali *social media* della Biblioteca, per favorirne la conoscenza, la valorizzazione e la fruizione.

### Obiettivi formativi

- Saper ricavare dalle fonti prescritte del libro a stampa antico e moderno (frontespizio, colophon, coperta, occhiello...) le informazioni utili a identificare in modo univoco una risorsa bibliografica.
- Saper utilizzare gli OPAC principali di ricerca (in particolare l'*opac* del *Sistema Bibliotecario Nazionale* - SBN e della *Rete Bibliotecaria Bergamasca* - RBBG) e i cataloghi a schede mobili.
- Saper stendere elenchi di consistenza, distinguendo il livello di descrizione bibliografica dal livello di descrizione dell'esemplare specifico posseduto.
- Conoscere gli standard internazionali della catalogazione libraria fissati negli ISBD (*International Standard Bibliographic Description*) e nelle REICAT (*Regole italiane di catalogazione*).

- Approcciare il programma di catalogazione CEI-Bib (che utilizza il MARC21).
- Favorire la conoscenza, la valorizzazione e la fruizione dei fondi librari specifici attraverso itinerari espositivi e contenuti specifici per i *social media* della Biblioteca.

### Progetto 3

#### **Inventariazione e studio del Fondo librario papale (FPP)**

Il Fondo librario papale, denominato FPP, raccoglie quasi 3000 opere inviate in dono alla Biblioteca del Seminario di Bergamo da mons. Loris Capovilla, segretario di Papa Giovanni XXIII, durante il suo pontificato. Tutti i singoli volumi sono rilegati in seta rossa e bianca e recano l'indicazione di diversi stemmi papali o cardinalizi in copertina o in occhiello.

Attraverso la ricerca sia nell'*Opac SBN (Sistema Bibliotecario Nazionale)* che nel catalogo a schede mobili della Biblioteca, verrà innanzitutto compilato un elenco di consistenza, andando ad individuare con precisione il titolo, l'eventuale complemento al titolo, le eventuali responsabilità, luogo e data di edizione o di stampa, con descrizione accurata della legatura e delle eventuali note di dedica, di possesso e di provenienza.

Si procederà al cambio di collocazione del fondo librario in oggetto.

Sarà possibile un primo approccio al programma di catalogazione CEI-Bib (MARC 21) in uso nella Biblioteca, attraverso la modifica di alcuni campi ben definiti, secondo gli standard internazionali della catalogazione libraria fissati negli ISBD (International Standard Bibliographic Description) e nelle REICAT (Regole italiane di catalogazione).

A ricognizione avvenuta del fondo librario, si penserà a un percorso espositivo volto a valorizzare e far conoscere questa parte del patrimonio specifico ed unico della Biblioteca.

#### Obiettivi formativi

- Saper ricavare dalle fonti prescritte del libro a stampa antico e moderno (frontespizio, colophon, coperta, occhiello...) le informazioni utili a identificare in modo univoco una risorsa bibliografica.
- Saper utilizzare gli OPAC principali di ricerca (in particolare l'*opac del Sistema Bibliotecario Nazionale - SBN* e della *Rete Bibliotecaria Bergamasca - RBBG*) e i cataloghi a schede mobili.
- Saper stendere elenchi di consistenza, distinguendo il livello di descrizione bibliografica dal livello di descrizione dell'esemplare specifico posseduto.
- Conoscere gli standard internazionali della catalogazione libraria fissati negli ISBD (*International Standard Bibliographic Description*) e nelle REICAT (*Regole italiane di catalogazione*).
- Approcciare il programma di catalogazione CEI-Bib (che utilizza il MARC21).
- Favorire la conoscenza, la valorizzazione e la fruizione dei fondi librari specifici attraverso itinerari espositivi e contenuti specifici per i *social media* della Biblioteca.

Bergamo, 15 ottobre 2024

Il Direttore

don Mattia Tomasoni



*don mattia tomasoni*